VERBALE DELLA RIUNIONE TENUTA IL 1 SETTEMBRE 2022 ALLE ORE 11,00 DELLA COMMISSIONE AQ e GRUPPO DI RIESAME DEI CDS AFFERENTI AL DEA

Il giorno 1 settembre 2022 alle ore 11,00 in osservanza delle norme previste dalla attuale emergenza per COVID-19, si è riunita in forma collegiale in modalità blended presso l'aula DEA sita al II piano del Dipartimento di Economia Aziendale e sulla piattaforma Microsoft Teams la Commissione di AQ e gruppo di Riesame dei Cds in Economia e Management (L18), Cds Magistrale in Economia e Management (LM77), Cds Magistrale (LM77) in Digital Marketing, con il seguente OdG:

1. **Analisi dei dati per la compilazione dei quadri Sua-Cds in scadenza**

Ruolo	**Nominativo**	**Presente**	**Assente Giustificato**	**Assente non giustificato**
Coordinatore	Prof.sa Di Berardino Daniela	X		
Presidente del Cds CLEMAM -LM 77	Prof- Francesco De Luca	X(remoto)		
Presidente del CdS -L18	Prof. Lorenzo Lucianetti	X (remoto)		
Presidente del CdS DIMA LM 77	Prof. Armando Della Porta	X		
Docente CLEM L18	Dott.sa Helen Chiappini	X(remoto)		
Docente DIMA	Dott. Christian Morbidoni	X(remoto)		
Segretario di Dipartimento	Dott. Adele Tarullo			X
Studente – CLEM l18 Studente – CLEM LM 77	Andrea Di Carlo Matteo Rapagna (in decadenza)		X X	
Studente –DIMA LM 77	Francesco Di Santo		X	

Si rileva anche in questo caso con rammarico l'assenza della componente studentesca alla riunione odierna, ad eccezione di Rapagna che risulta in decadenza di nomina. La coordinatrice riferisce che in occasione della convocazione del Gruppo AQ procede regolarmente ad inviare agli studenti l'elenco dei punti per i quali è richiesto un loro parere inviando loro le linee guida AVA. La

coordinatrice ricontatterà i rappresentanti per avere in forma scritta dei suggerimenti e rilievi utili della componente studentesca da considerare nella programmazione futura.

1. **Analisi dati per la compilazione dei quadri Sua-Cds in scadenza**

Il Coordinatore riferisce sui quadri in scadenza per settembre 2022. Al riguardo richiama le linee guida utili per la analisi dei dati e la valutazione delle politiche e la divisione dei lavori di analisi dei dati come indicato nella mail del 31 luglio 2022.

Si procede quindi alla analisi della documentazione raccolta, dei dati elaborati e alla compilazione dei quadri previsti in scadenza.

I Presidenti riferiscono circa le opinioni degli studenti, laureati e laureandi.

CLEM – L18

Il prof Lucianetti rileva che per l'a.a. 2020/21, si ha un giudizio di gradimento di 3.40 (media ateneo 3.46, area sociale 3,49), rispetto al 3.39 del periodo precedente. Aumenta la percentuale di insegnamenti che hanno ricevuto valutazioni collocate nel range più elevato (3.35-4), corrispondenti al 32% rispetto al 24% dell'anno precedente. I giudizi espressi dagli studenti sulla didattica non evidenziano grandi scostamenti rispetto all'a.a. precedente, sebbene vi sia un incremento nei seguenti indicatori:
- Adeguatezza del materiale didattico: 3.36
- Coerenza tra comunicazioni sul web e modalità di svolgimento della disciplina: 3.50;
- Rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni: 3.63;
- Disponibilità del docente a offrire chiarimenti: 3.62.

Risultano pressoché stabili o in leggera riduzione rispetto alla precedente valutazione i seguenti indicatori:
- Adeguatezza del carico didattico: 3,27;
- Chiarezza nella illustrazione della modalità di svolgimento degli esami: 3,34;
- Capacità del docente di stimolare l'interesse dello studente verso la disciplina: 3.37;
- Capacità del docente di esporre in modo adeguato i contenuti: 3.41

La valutazione nel dato parziale del 2021/22, aggiornato al 31.08.22 sulla piattaforma core, evidenzia per i frequentanti i seguenti giudizi:

- Adeguatezza delle conoscenze preliminari: 3,39.
- Capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina: 3,39
- Rispondenza dell'insegnamento erogato alle indicazioni iniziali: 3,49
- Rispetto degli orari di lezione e degli esami: 3,59
- Disponibilità del docente ad assistere gli studenti: 3.58
- Capacità del docente di esporre in modo adeguato i contenuti: 3,40
- Grado di interesse dei contenuti della disciplina: 3,38
- Adeguatezza del materiale didattico: 3,35
- Chiarezza delle modalità di esame: 3,47
- Adeguatezza del carico didattico: 3,30

In sintesi, la valutazione media conseguita è di 3.40 per i frequentanti, mentre è di 3.05 per i non frequentanti, per i quali si evidenziano maggiori criticità nei giudizi inerenti l'adeguatezza delle conoscenze preliminari (2.72) e del carico didattico richiesto dalla disciplina (3.00).

Il 73% degli studenti ha frequentato le lezioni a distanza e solo il 6% esclusivamente in presenza pur essendo prevista la modalità blended. Il 70% dei docenti ha reso fruibili sulla piattaforma le videolezioni registrate e il 33% degli studenti si dichiara assolutamente soddisfatto della modalità di gestione della DAD, il 54% prevalentemente soddisfatto e solo il 3% insoddisfatto.

Completa tale valutazione l'opinione dei laureandi acquisita dal PQA per l'a.a. 2020/21, che presenta un aumento del dato medio complessivo: 3.06 nel 2019/20 (area sociale: 3.15; ateneo: 3.11); 3.15 nel 2020/21 (sociale: 3.20; ateneo: 3.23). Migliorano le opinioni circa l'organizzazione generale della didattica, che ha conseguito un punteggio medio di 3.03 rispetto al 2.94 del 2019/20, il parere sugli insegnamenti che sale a 3.30 rispetto al 3.26, l'adeguatezza del carico didattico valutata con 3.28 rispetto a 3.24. Anche i giudizi sui servizi resi dalle segreterie, dalla biblioteca e complessivamente sulle attrezzature e le aule evidenziano dei lievi miglioramenti. Risultano apprezzate l'esperienza di tirocinio, valutata con 3.59 rispetto al 3.56 del 2019/20, l'esperienza di studio all'estero, valutata con 3.92 rispetto al 3.42 del 2019/20. In sintesi, su scala 1-4, il giudizio sulla complessiva soddisfazione dei laureandi è di 3.29, in linea con la media di ateneo e in leggero aumento rispetto al 3.25 del 2019/20.

Infine, le rilevazioni di Almalaurea (aggiornate a settembre 2022) sui laureati triennali evidenziano che il 61% dei rispondenti dichiara di essersi laureato in corso, un dato in linea con le rilevazioni del Cds nel 2020 (60%). Si dichiara complessivamente soddisfatto del Cds il 94% dei rispondenti (95% lo scorso anno); in particolare, il 95% giudica soddisfacente il rapporto con i docenti (89% lo scorso anno), il 97% reputa complessivamente soddisfacente il carico didattico (95% lo scorso anno) e l'86% reputa adeguata l'organizzazione degli esami per buona parte degli esami (88% lo scorso anno). Minore è l'apprezzamento espresso per le attrezzature, soprattutto quelle informatiche, e i servizi della biblioteca, giudicati mediamente adeguati. In sintesi, il 76% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso Cds (78% lo scorso anno).

La coordinatrice rileva comunque che il dato minore si ha proprio per i servizi amministrativi, percepiti poco forse dagli studenti. Servirebbe maggiore informativa in merito.

Segue dibattito sui dati e si rinvia al consiglio la valutazione di alcune azioni di miglioramento identificate: concertare con la commissione spazi di Ateneo la possibilità di disporre di aule più adeguate alla numerosità degli immatricolati e soprattutto di accedere maggiormente alle aule informatizzate per attività di laboratorio; definire i syllabus coerentemente con il carico didattico e il progetto formativo del Cds insieme al sostegno della Commissione didattica; articolare meglio il calendario lezioni ed appelli.

La Coordinatrice riferisce sui dati inerenti ingresso, percorso e uscita.

I dati acquisiti dalle Statistiche fornite dal Presidio Qualità di Ateneo, aggiornate al 23 agosto 2022 sono state integrate con gli indicatori del sistema Sicas estratti al 31 agosto 2022.

Il trend degli immatricolati negli ultimi anni accademici segnala un andamento altalenante che vede un recente incremento: 430 dell'a.a. 2019/20; 356 nel 2020/21; 372 nel 2021/22. Il numero degli iscritti totali sale a 1175, di cui l'80,4% in corso rispetto al 79% del 2020/21. Il Sicas rileva 383 immatricolati al 2021/22 di cui 7 part time. Anche nell'a.a. 2021/22 si conferma, con la stessa percentuale, una forte attrattività degli studenti provenienti dalla Regione (75%), ma sale leggermente la numerosità di studenti fuori regione (25%) e si rileva anche 1 straniero. Prevale la percentuale di studenti

diplomati presso istituti tecnici (41%) e licei (35%), ma permane, sebbene in misura inferiore rispetto al precedente a.a., una forte incidenza di immatricolati che accedono con un voto alla maturità inferiore a 80 (48%), seguiti dalla fascia 80-99 (41%), mentre resta esigua sebbene crescente rispetto al precedente periodo la quota di studenti della fascia 100 e 100 e lode (10%). Questo aspetto costituisce una criticità per le conoscenze possedute all'ingresso e necessarie per un proficuo approccio agli insegnamenti del primo anno.

La commissione ritiene che bisogna agire su tale basso livello del capitale umano in ingresso, oltre al test CISIA vanno potenziate le azioni di tutoraggio per gli OFA e per gli insegnamenti del I anno. Anche lo sdoppiamento dei corsi deve essere mantenuto per riequilibrare il rapporto docenti studenti e favorire una guida più capillare. Compatibilmente con le risorse disponibili, vanno potenziati i tutor alla didattica monitorando i maggiori colli di bottiglia nel percorso di studi.

I dati acquisiti per l'analisi del percorso provengono dalle statistiche del PQA e descrivono l'andamento delle coorti 2019/20 e 2020/21. Tali dati sono stati confrontati con gli indicatori Sicas e del Monitoraggio degli esami di profitto elaborati dal Settore Servizi Applicativi alla didattica, che includono un periodo di osservazione più esteso. Dai primi, per la coorte 2020/21, escludendo gli studenti iscritti al part-time, emerge che il 70,4% degli iscritti prosegue al II anno, un valore in contrazione rispetto al 74% dello scorso anno, ma aumenta al 43% la percentuale di chi consegue più di 40 CFU al I anno (38% nel 2019/20) e, conseguentemente, anche la percentuale di CFU acquisiti rispetto a quelli previsti pari al 53% (49% nel 2019/20). Si rileva, di converso, una contrazione degli studenti inattivi pari al 21% (25% nel 2019/20) mentre sale al 19% chi non consegue neanche un CFU (17% nel 2019/20). Integrando tali dati con le rilevazioni del Sicas aggiornate al 31.08.22 si rileva per la coorte 2020/21 che gli esami mediamente sostenuti sono 4 con una media voti del 23. Per l'ultima coorte valida si evidenziano 3 passaggi da altri corsi dell'Ateneo e 4 trasferimenti in uscita.

Azione sostenibile di miglioramento: predisposizione anche per l'a.a venturo di nuovi tutor per l'orientamento in itinere su insegnamenti specifici che costituiscono colli di bottiglia.

I laureati nel 2021 sono 215 di cui il 58% in corso, dato uguale al 2020. Il 79% dei laureati nel 2021 (74% nel 2020) ha conseguito una valutazione pari o inferiore al 105, mentre scende al 10% (17% nel 2020) il dato di chi ha conseguito una valutazione compresa tra 110 e la dichiarazione di lode

La prof.sa Chiappini riferisce sulle opinioni di enti ed imprese ed efficacia esterna

Nel corrente a.a. 2021/22 la segreteria didattica ha raccolto e fornito al Presidente del Cds e alla Commissione Assicurazione della Qualità i giudizi espressi dai tutor aziendali sui 219 studenti che hanno effettuato il tirocinio curriculare all'interno delle strutture convenzionate.

Secondo le aziende ospitanti, l'81% degli studenti ha raggiunto gli obiettivi eccellenti, mentre il 38% ha raggiunto buoni obiettivi.

Per quel che riguarda la Capacità di inserimento nel contesto aziendale il 75% dei rispondenti ha dato un giudizio eccellente ed il 23% un giudizio buono, mentre per quanto riguarda la variabile Adeguatezza della formazione accademica alle necessità aziendali il 48% ha dato un giudizio eccellente (pari a 5) e il 44% buono (pari a 4).

Per quel che attiene il Livello di conoscenze tecniche acquisite, il 43% dei rispondenti ha dato un valore di 4, il 54% un valore pari a 5. La variabile relativa al Grado di autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati ha riscontrato il 30% delle valutazioni pari a 4 e il 64% paria 5.

Per quanto concerne la valutazione degli aspetti comportamentali e relazionali degli studenti, il 19% dei rispondenti ha dato una valutazione pari a 4 e il 80% una valutazione eccellente per l'aspetto della Capacità di lavorare in gruppo. Per quel che attiene Operosità/senso di responsabilità, il 77% degli studenti ha ottenuto un giudizio pari a 5, il 21% ha ottenuto un giudizio di 4 e la restante parte un giudizio di 3.

Il Giudizio sintetico dei tutor sul grado di soddisfazione rispetto alla complessiva esperienza di tirocinio svolto in convenzione con il Cds, evidenzia che il 76% dei rispondenti ha giudicato eccellente l'esperienza, il 20% ha dato una valutazione di 4 ed i restanti hanno dato una valutazione pari a 3.

Il presidente riferisce che vari docenti hanno continuato a intensificare, anche in remoto, nel corso del corrente a.a. il coinvolgimento delle imprese all'interno dei singoli insegnamenti con testimonianze aziendali, favorendo continui momenti di incontro e confronto, seminari formativi e in alcuni casi di affiancamento degli studenti all'impresa nella ricerca di soluzioni gestionali a concreti problemi operativi.

La Prof.sa Chiappini evidenzia, inoltre, che a margine del Career day organizzato dal Dipartimento di Economia Aziendale, svoltosi il 12 maggio 2022, è stato somministrato un ulteriore questionario alle aziende che hanno aderito. Le aziende rispondenti (11 in totale) hanno espresso un elevato grado di apprezzamento verso l'iniziativa. Tuttavia, la raccolta di tali opinioni è stata molto ardua ed ha richiesto un follow up telefonico poiché le aziende non restituivano il questionario.

La commissione ritiene che al prossimo evento il questionario va somministrato in giornata per agevolare la raccolta immediata e completa delle opinioni così da poter realmente migliorare le cose.

Circa l'efficacia esterna. Le rilevazioni di Almalaurea (aggiornate ad Aprile 2022) evidenziano ad 1 anno dal conseguimento del titolo che il 78% risulta iscritto ad un corso magistrale e di essi il 54%, stesso dato del 2020, è rimasto nello stesso Ateneo della laurea triennale. Il 18% dei laureati ha intrapreso dopo la laurea una attività di formazione, inerente master di I livello, tirocinio o stage aziendale. Il 25% dei laureati (23% nel 2020) ad 1 anno dal conseguimento del titolo risulta occupato: di essi il 14% è anche iscritto ad un Cds di secondo livello. Degli occupati, il 50% ha trovato lavoro dopo la laurea triennale, rispetto al 38% del 2020; si rileva un aumento di posizioni contrattuali non standard pari al 53% rispetto al 36% del 2020, mentre gli occupati che ricoprono posizioni di lavoro stabili (contratti a tempo indeterminato e lavoro autonomo) scendono al 30% (49% nel 2020). Il 90% degli occupati lavora in ambito privato e il settore che assorbe il 90% degli occupati è quello dei servizi, in cui prevalgono il commercio (20%) e le consulenze (10%), i servizi finanziari e assicurativi (17%). Il 50% degli occupati prima della laurea dichiara che il conseguimento del titolo ha consentito un miglioramento delle competenze professionali (64% nel 2020), sebbene la posizione ricoperta consenta di utilizzare poco le conoscenze acquisite nel 43% dei casi. Il 27% di chi lavora considera molto efficace e il 40% abbastanza efficace la laurea per il lavoro svolto, contro chi la ritiene poco efficace (33%).

Il Presidente rileva con favore l'aumento del dato occupazionale sulla triennale, rimarcando l'importanza di coinvolgere il mondo del lavoro in aula con attività esperienziali e di formazione. Stimolerà anche i rappresentanti degli studenti, nelle riunioni periodiche che tiene con essi, a promuovere ulteriori iniziative tramite le loro associazioni.

CLEMAM – LM 77

Il Presidente rileva che si evidenziano per il CdS un ulteriore incremento nel giudizio di gradimento espresso dagli studenti sugli insegnamenti rispetto al precedente A.A. Il dato del PQA di sintesi, su scala 1-4, è pari a 3,51 rispetto all'A.A. 2019/20 corrispondente a 3,49. Il valore risulta superiore alla media di area (3.49) e di Ateneo (3.46) e conferma il costante incremento del gradimento del CdS da parte degli studenti. Il 68% degli insegnamenti valutati ha conseguito la soglia massima di valutazione, compresa tra 3,5 e 4, un valore in aumento rispetto al 45% del 2019/20. Il restante 32% si colloca nella fascia 3-3,5. Nello specifico, nell'A.A. 2020/21, si rilevano miglioramenti nei giudizi espressi circa la capacità del docente di esprimere in modo adeguato gli argomenti, valutato con 3.54, la sua disponibilità (3.68), la chiarezza nella illustrazione delle modalità di esame (3.65), il rispetto degli orari di lezione (3.73), l'adeguatezza del materiale didattico (3.44). Restano pressoché simili allo scorso anno le valutazioni conseguite per la capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina (3.44), la coerenza tra quanto svolto in aula e quanto dichiarato nei siti web circa i contenuti del corso (3.59). scendono le valutazioni circa il grado di interesse verso i contenuti della disciplina (3.46) e l'adeguatezza del carico didattico (3.25). A tali valutazioni si aggiungono i giudizi estraibili dalla piattaforma "Core", che evidenzia al 31.08.2022 un dato parziale per il 2021/22 di giudizio complessivo per i frequentanti pari a 3.51, in linea con lo scorso anno e per i non frequentanti di 3.13. Per i frequentanti si rileva nel dato parziale il conseguimento del massimo voto (4) sia per la capacità del docente di stimolare interesse verso la disciplina che per il rispetto dell'orario delle lezioni. I restanti elementi restano pressoché uguali al precedente anno. Il 76% degli studenti nell'a.a. 2020/21 ha frequentato esclusivamente a distanza le lezioni pur essendo prevista la modalità blended e il 59% dei docenti ha reso disponibili le lezioni registrate sulla piattaforma. Il 42% degli studenti si dichiara assolutamente soddisfatto della gestione della DAD e il 47% prevalentemente soddisfatto, mentre il 4% risulta insoddisfatto.

A tali dati si aggiungono le opinioni rilevate per i laureandi dalle statistiche di Ateneo per l'A.A. 2020/21: si evince una contrazione del gradimento medio che scende al 3.20, su scala 1-4 (3,20 area sociale; 3.23 ateneo), rispetto al 3.39 del precedente A.A. Risultano particolarmente critici i giudizi inerenti alle attrezzature informatiche, le aule e i laboratori disponibili. Si rileva che nel corso del 2020/21 il Campus di Pescara è stato interessato dalla prosecuzione dei lavori di ristrutturazione che hanno sicuramente inciso su tali giudizi, determinando una necessaria rivisitazione degli spazi e degli orari dedicati ai servizi.

La soddisfazione media per il CdS ha conseguito una valutazione di 3.35, mentre sono particolarmente apprezzati gli insegnamenti (3.41) e l'esperienza del tirocinio (3.56).

Segue dibattito sui dati e si rinvia al consiglio la valutazione di alcune azioni di miglioramento identificate: identificare nuovi spazi con la commissione spazi di ateneo per potenziare le attività nelle aule informatizzate o adeguate allo svolgimento di laboratori; monitorare il corretto caricamento di syllabus e materiale didattico sulla piattaforma elearning; predisporre syllabus coerenti con il complessivo progetto formativo del CDS e il carico didattico insieme al supporto della

commissione didattica; coinvolgere maggiormente i tutor degli studenti nel raccogliere pareri e suggerimenti in itinere e far comprendere la presenza di un account per reclami e suggerimenti.

La coordinatrice riferisce sulle opinioni dei laureati estratte da Almalaurea (dati aggiornati ad aprile 2022). Il 66% dichiara di essersi laureato in corso, un dato in contrazione rispetto alle rilevazioni dell'anno precedente (86%). Si dichiara complessivamente soddisfatto il 96 % dei rispondenti e l'86% si iscriverebbe di nuovo allo stesso Cds. Il 98% dei laureati giudica complessivamente soddisfacente il rapporto con i docenti e l'82% si dichiara complessivamente soddisfatto della organizzazione del calendario didattico. Minor gradimento si rileva per le attrezzature informatiche e le aule.

La coordinatrice riferisce sui dati di ingresso, percorso e uscita.

I dati acquisiti ad agosto 2022, presso la sezione statistiche fornita dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, evidenziano una continua contrazione degli immatricolati al CdS per il 2021/22, che scende a 64 unità rispetto alle 82 del 2020/21. L'analisi delle preferenze di prosecuzione degli studi presso gli studenti del terzo anno della triennale L-18 in Economia e management a cura della commissione orientamento ha consentito di evidenziare varie motivazioni della mancata preferenza verso il CdS omonimo magistrale: desiderio di proseguire il percorso di studi fuori regione, anche considerando le maggiori possibilità di occupazione e carriera; scarsa convinzione nel proseguire gli studi magistrali; necessità di cercare lavoro nell'immediato; indecisione sulle future inclinazioni di studio e personali. Tali evidenze sono state analizzate e discusse nei consigli di CdS, portando alla necessità di potenziare le iniziative informative, di orientamento e di affiancamento nella scelta di futuri percorsi di studio da parte della commissione orientamento verso gli studenti della triennale omonima.

Il Presidente del CdS, inoltre, comunicha che ha effettuato due interventi specifici di presentazione dell'offerta formativa magistrale LM77 in Economia e Management, sensibilmente rivista ed ampliata per il 2022-23, presso gli studenti del III anno triennale nel periodo delle lezioni del II semestre (marzo-aprile 2022), rilevando principalmente una mancata consapevolezza da parte degli studenti delle caratteristiche, dei contenuti e delle opportunità riferibili al CdS magistrale in questione. Il CdS, pertanto, osserverà attentamente l'evoluzione delle immatricolazioni per il 2022-23, soprattutto all'esito delle modifiche di ordinamento effettuate a valere sull'A.A. 2022-23 (aggiunta di un quarto indirizzo in double degree con l'università di Neu-Ulm in Germania) in modo da assumere tutte le iniziative opportune e finalizzate all'inversione del trend di riduzione osservato.

Al momento, solo il 24% degli immatricolati all'A.A. 2021/22 proviene da fuori regione, confermando la forte attrattività domestica del Corso e il fatto che molti cercano sedi con maggiore densità imprenditoriale per un percorso di fine studi, come le aree del nord Italia o il Lazio.

Integrando tali informazioni con i dati del sistema SICAS e considerando la provenienza del titolo accesso alla magistrale, emerge che l'89% degli immatricolati al 2021/22 ha conseguito la laurea nello stesso ateneo nella classe di laurea L18 ed L-33. La percentuale di immatricolati laureati alla triennale un voto pari o superiore al 110 corrisponde all'11%, un valore leggermente superiore all'A.A. precedente, mentre il 14% ha conseguito una valutazione compresa tra 105-109, la restante parte ha conseguito una valutazione inferiore.

Le statistiche del PQA sugli andamenti delle coorti 2020/21 e il parziale 2021/22 di ateneo al 23.08.2022, sono state integrate con i dati della piattaforma SICAS dell'A.A. 2021/2022 aggiornati a fine agosto 2022. I dati interni forniti dal PQA per la coorte 2020/21 evidenziano un incremento nel numero di rinnovi al II anno: il dato sale dal 93% al 96%. Questo dato sulla continuità è apprezzabile perché conferma il gradimento verso il percorso formativo da parte degli studenti.

Scende invece dal 71 al 63% la percentuale di chi prosegue avendo conseguito più di 40 CFU ma anche la percentuale di chi non ha conseguito crediti, che passa dal 7% (2019/20) al 3,6% nel 2020/21 e di chi risulta inattivo, passando dall'8% (2019/20) al 4,8% (2020/21). Non si rilevano studenti part-time.

Dal SICAS, al 31.08.2022, emerge l'incremento della percentuale di studenti che ha conseguito tra i 21-40 CFU al I anno, salendo dal 17% (2019/20) al 26 % (2020/21), l'azzeramento di coloro che non hanno conseguito CFU e un aumento di chi ha conseguito più di 60 CFU. Pertanto, migliora per la coorte 2020/21 la percentuale di CFU conseguiti complessivamente rispetto a quelli previsti, che sale dal 70% al 91%. Mediamente gli esami sostenuti al I anno sono 7 con una media del 26,7, con una incidenza del 52% degli iscritti alla coorte nella fascia di chi ha conseguito agli esami di profitto voti compresi tra 28-30 ed un 42% nella fascia 24-27. Non si rilevano passaggi o rinunce ma un solo trasferimento in uscita per la coorte 2020/21 e 14 abbandoni, rispetto ai 21 del 2019/20.

Le statistiche attinte dal PQA nell'anno solare 2021 evidenziano 56 laureati di cui il 61% in corso, il 16% laureati al I fuori corso e la restante parte al II anno. Il 44,6% ha conseguito un voto compreso tra 110 e la dichiarazione di lode, mentre il 41% ha conseguito un voto inferiore al 105 e la restante parte una valutazione compresa tra 109-105. Emerge tuttavia una contrazione dei laureati in corso e del voto conseguito, rispetto ai laureati al 2020.

Segue dibattito e suggerimenti per il miglioramento: va controllata la scansione degli appelli dalla segreteria didattica per evitare sovrapposizioni che rallentino il percorso di verifica dell'apprendimento; vanno coinvolti maggiormente i tutor nel veicolare agli studenti utili infomrazioni al loro percorso di studi; va potenziato l'orientamento fuori regione e coinvolte le imprese in questo processo per dimostrare la forza della rete imprenditoriale del territorio e anche dei legami che ha il Cds con il mercato del lavoro.

La prof.sa Chiappini illustrai dati sulla efficacia esterna.

Le statistiche elaborate da Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2021 (aggiornati ad aprile 2022) evidenziano che, ad 1 anno dal conseguimento del titolo, il 67% di essi lavora (rispetto al 51% dell'anno precedente) mentre il 14% non lavora e non cerca. Tra gli occupati, il 57% ha trovato lavoro dopo la laurea, mentre la restante parte lavorava sin da prima. Mediamente entro 3 mesi dalla ricerca di un lavoro si arriva a trovare un'occupazione, un dato costante rispetto al passato. Degli occupati, il 33% ha un contratto a tempo indeterminato, il 4% è un lavoratore autonomo ed il 46% ha contratti di lavoro non standard. Gli occupati sono prevalentemente (83%) impegnati nel settore privato e il 78% opera nel comparto dei servizi in ambiti coerenti con gli sbocchi professionali individuati dal Cds: nello specifico il 19% nel comparto crediti e assicurazioni, il 17% nelle consulenze, il 4% lavora nel commercio, il 2% nel settore informatico e il 7% nel settore istruzione e ricerca. Il 74% degli occupati lavora nelle regioni del Sud, il 10% al Nord e la restante parte al Centro.

Il 30% degli occupati che lavorava anche prima del conseguimento della laurea rileva un miglioramento delle competenze professionali grazie al percorso di studi. Tra costoro, il 52% giudica molto efficace nel proprio lavoro le conoscenze acquisite nel percorso di studi e il 67% rileva dopo la laurea un miglioramento nelle competenze professionali. Sempre il 32% dichiara di impiegare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea nel proprio lavoro. Tra tutti gli occupati, il 37% ritiene molto efficace e il 46% abbastanza efficace la laurea conseguita.

La commissione giudica positivamente il dato anche considerando la fase ancora pandemica di rilevazione dello stesso. Questa efficacia va maggiormente comunicata agli studenti della triennale per dimostrare la capacità del percorso magistrale omonimo di favorire uno sbocco occupazione coerente e buono.

La Prof.sa Chiappini comunica cha l'ufficio tirocini ha recentemente rivisto le convenzioni attive lasciando solo le imprese realmente intenzionate ad ospitare ancora tirocinanti. Pertanto al momento il numero di convenzioni in essere attivate per il CdS è pari a 505. Nell'A.A. 2020/21 si rilevano 21 studenti che hanno svolto il tirocinio. I rispondenti evidenziano un discreto grado di apprezzamento circa la capacità del tirocinante di Raggiungere gli obiettivi del tirocinio, con una media di punteggio pari a 3. L'adeguatezza della formazione del tirocinante rispetto alle necessità aziendali è stata valutata, in media, con un punteggio di 4,1. Il livello di conoscenze tecniche acquisite è pari a 4,25, sostanzialmente in linea con gli anni precedenti: nello specifico, il 40% ha conseguito una valutazione eccellente, il 45% una valutazione buona pari a 4 e la restante parte un giudizio pari a 3. Allineata alle valutazioni degli ultimi due anni accademici l'opinione circa il Grado di autonomia nello svolgimento del compito assegnato si attesta in media a 4,35, con il 45% di valutazioni eccellenti ed un 45% di valutazioni buone. Per quanto concerne la valutazione degli aspetti comportamentali e relazionali degli studenti la Capacità di lavorare in gruppo è stata valutata con un punteggio medio di 4,6, mentre la capacità di Problem solving si attesta al 4,60, evidenziando un 70% di giudizi eccellenti. L'operosità e il senso di responsabilità rilevano un punteggio medio di 4,70 con il 70% di valutazioni eccellenti ed il restante buone. Il Giudizio sintetico espresso dalle aziende ospitanti si attesta a 4,4, presentando il 50% di valutazioni eccellenti ed il 45% di valutazioni buone. Solo 2 aziende rispetto alle 3 dell'A.A. precedente, si dichiarano disponibili a prorogare il tirocinio e solo 2 aziende comunicano la propria disponibilità ad assumere il tirocinante.

La commissione ribadisce l'importanza nel percorso magistrale di privilegiare metodologie didattiche che stimolino maggiormente autonomia, capacità decisionale e diretto confronto con il mondo del lavoro, favorendo attività esperienziali e lavori di gruppo in affiancamento alle imprese.

DIMA – LM 77

Il presidente riferisce sulle opinioni degli studenti sui corsi 2020/21, acquisiti a febbraio 2022, presso la sezione statistiche fornita dal Presidio di Qualità dell'Ateneo. Nel secondo anno di attivazione del Cds si ha un miglior gradimento medio pari a 3.46 rispetto al 3.32 del 2019/20. Su 9 insegnamenti valutati, 6 hanno conseguito un gradimento compreso nella fascia 3.5-3 e 3 si collocano nella fascia di valutazione superiore. La disponibilità e reperibilità del docente è molto apprezzata (3.69), insieme al rispetto degli orari previsti per l'attività didattica (3.72) e all'aderenza tra le comunicazioni sul web circa i contenuti della disciplina e quanto realmente svolto in aula (3.55). Il grado di interesse suscitato dai contenuti della disciplina è considerato buono (3.50) e sono apprezzati la capacità del docente di illustrare in modo adeguato i contenuti (3.42) e di stimolare

l'interesse degli studenti verso la disciplina (3.43). Sono migliorati i giudizi espressi circa l'adeguatezza del carico didattico richiesto dalle discipline (3.32), del materiale didattico utilizzato (3.35) e la chiarezza circa le modalità di esame (3.37). L'adeguatezza delle conoscenze preliminari si associa ad un giudizio minore (3.29) sebbene in leggero incremento rispetto al passato. Il dato parziale sulla piattaforma core per lo scorcio 2021/22 presenta un indice di gradimento per gli insegnamenti del Cds, per gli studenti frequentanti, pari a 3.32 che è leggermente inferiore ai valori medi di area sociale (3.49) e di ateneo (3.46) riferibili però all'anno accademico 2020/21. Nello specifico, le aree di miglioramento riguardano i seguenti aspetti: conoscenze preliminari possedute (3.07), carico di studio richiesto (3.16) e materiale didattico disponibile (3.25). Il rispetto degli orari di lezione (3.51) e la reperibilità e disponibilità del docente (3.53) ricevono valutazioni decisamente positive. Valutazioni positive riguardano infine la capacità di motivare/stimolare gli studenti (3.29), l'interesse degli argomenti trattati (3.31) e la chiara definizione delle modalità d'esame (3.35). Gli studenti frequentanti ritengono che l'insegnamento presupponga il giusto carico di conoscenze di base, che sia opportuno lasciare invariato il carico didattico e che non sia significativo introdurre o migliorare la sinergia con altri insegnamenti. Non ritengono, infine, utile prevedere ulteriori prove intermedie. Gli studenti non frequentanti suggeriscono, invece, di alleggerire il carico didattico complessivo, inserire prove di esame intermedie e migliorare la qualità del materiale didattico.

Il giudizio dei laureandi va a rafforzare il giudizio degli studenti attestandosi su valori (3.30) decisamente superiori ai valori di area sociale (3.20) e di ateneo (3.28). La soddisfazione complessiva nei riguardi del corso di studi è di 3.40 rispetto alla media di ateneo di 3.29. Le opinioni rilevate per la didattica a distanza, riferite al periodo 2020/21, evidenziano che il 71% degli studenti ha scelto di seguire a distanza le lezioni in modalità asincrona, nonostante fosse prevista la modalità blended, mentre il 10% ha seguito esclusivamente in presenza. L'88% dei docenti ha reso disponibile le lezioni registrate online e il 58% degli studenti dichiara di aver rilevato docenti decisamente a loro agio nella gestione della didattica a distanza. Il 41% si dichiara assolutamente soddisfatto della modalità di svolgimento della didattica a distanza degli insegnamenti e il 48% esprime una prevalente soddisfazione (più si che no). Solo il 3% si dichiara assolutamente insoddisfatto.

I dati relativi all'opinione dei primi laureati del Cds, rilevati da Almalaurea (aggiornati ad aprile 2022) evidenziano che il 94% dichiara di aver frequentato regolarmente gli studi, mentre il 5% ha conseguito il titolo un anno dopo la durata prevista del corso. Il 96,7% degli intervistati ha ritenuto il carico degli insegnamenti complessivamente adeguato alla durata del corso di studio e si dichiara complessivamente soddisfatto del rapporto con i docenti. La quota di laureati complessivamente soddisfatti dell'organizzazione degli esami è pari al 90% nel 2021. Il 40% dei laureati si dichiara decisamente soddisfatto e il 60% più che soddisfatto del CdS. Il 90% si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS nell'Ateneo.

Segue dibattito che evidenzia una complessiva soddisfazione per il nuovo corso di studi.

Il Prof. Morbidoni presenta i dati acquisiti ad Agosto 2022 presso la sezione statistiche fornita dal Presidio di Qualità dell'Ateneo su ingresso, percorso e uscita. Si rileva un incremento degli immatricolati al CdS, che passano da 49 unità dell'a.a. 2019/20 a 35 dell'a.a. 2020/2021 e tornano a 41 per il 2021/22. Il totale degli iscritti sale a 76, di cui il 97% in corso. Il 53,6% circa (22 su 41) proviene da altre regioni, evidenziando una buona e crescente attrattività del Cds. Gli immatricolati provengono principalmente e in pressoché ugual misura da licei (il 56%) e da istituti tecnici (36%).

Integrando tali informazioni con i dati del sistema SICAS e considerando la provenienza del titolo di laurea di accesso alla magistrale, si evince che circa il 66% degli immatricolati proviene da classi di laurea triennale L-18, di cui il 31,7% dello stesso Ateneo e il 34% da altri Atenei.

I dati forniti dal PQA ed integrati con quelli provenienti dal sistema SICAS e dal monitoraggio degli esami di profitto evidenziano che il 91,43% degli studenti della coorte 2020/21 ha effettuato il passaggio al secondo anno, rispetto al 90,2% della coorte precedente. Non si rilevano passaggi, trasferimenti né rinunce, ma 10 studenti risultano laureati al 2021. In media gli iscritti alla coorte hanno sostenuto 6 esami e il 77% ha conseguito i CFU previsti, dati in aumento rispetto alla coorte precedente che evidenziano un netto miglioramento delle carriere. La percentuale di studenti che ha conseguito più di 40 CFU è del 48,57%, mentre risulta inattivo l'11,43% degli iscritti e il 3% (1 unità) non ha conseguito CFU. Scende al 48,5% la percentuale di studenti che agli esami ha ottenuto una media tra 28-30, rispetto al 66,7% della scorsa coorte, mentre sale al 37% la quota di chi ha conseguito voti compresi tra 24 e 27 e all'11% chi ha conseguito voti inferiori a 24.

La commissione rileva un miglioramento nell'andamento del corso e nella regolarità delle carriere degli studenti che affrontano mediamente con successo le prove di esame, in termini di regolarità dei CFU conseguiti, pur scendendo il livello di profitto degli stessi. La coordinatrice rileva che nel DIMA andrà in sperimentazione l'adozione del metodo didattico L'Ascolto guidato dalla Prof.sa Verna per favorire un monitoraggio continuo dell'apprendimento proprio secondo l'approccio della qualità di Deming.

Il Prof. Morbidoni riferisce che la prima sessione di laurea del corso di studi si è tenuta a Luglio 2021, i laureati nell'anno solare 2021 sono 36 e di essi il 50% ha conseguito il massimo dei voti, il 38,8% ha maturato un voto di laurea compreso tra 110 e 105 e la restante parte voti pari o inferiori al 105. Solo 2 laureati hanno conseguito il titolo nel primo anno fuori corso, evidenziando un tasso di laureati in corso pari al 94,4%.

I dati sulla occupazione non sono però ancora disponibili.

IL prof. Morbidoni riferisce che nel periodo dal 31 Luglio 2021 al 31 Luglio 2022 si sono rilevati 24 tirocini. La valutazione generale delle imprese rispetto al raggiungimento degli obiettivi da parte dello studente registra un valore medio di 2.82 (su 3), in linea con il risultato dello stesso periodo dell'anno precedente (2.81). Notiamo inoltre che a nessun tirocinio è stato giudicato ne insoddisfacente né appena sufficiente, mentre l'82,6% delle aziende ha giudicato il tirocinio eccellente e il 17,4% buono (2 punti); in leggerissimo miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (81.2% eccellente, 18.8% buono). I valori medio dei giudizi riguardanti gli aspetti organizzativi forniscono in generale buoni risultati. Ad esempio, la voce "capacità di inserimento in contesto lavorativo" risulta 4.74 (precedentemente 4.62). Un simile trend in crescita si osserva per il livello di autonomia dei tirocinanti che passa da 4.66 del periodo precedente a 4.74. Misura un leggero aumento anche il giudizio medio su efficienza/efficacia raggiunto (4,70 contro i 4.66 del periodo precedente). Il valor medio del giudizio sulla adeguatezza della formazione accademica misura 4.2 nel 2022 e 4.6 nel periodo precedente. Pur essendoci piccoli margini di miglioramento, il risultato è comunque positivo visto che la totalità dei rispondenti ha dato un giudizio maggiore o uguale a 3, circa il 92% maggiore o uguale a 4. Il giudizio medio sul livello di conoscenze tecniche acquisite misura un leggero calo (da 4.42 a 4.43). Tutti i valori medi degli indicatori sono superiori a 4 (su 5) e nella quasi totalità dei casi i punteggi assegnati non scendono

sotto il 4. Circa la valutazione degli aspetti comportamentali e relazionali degli studenti, tutti gli indicatori forniscono un quadro incoraggiante rispetto alle competenze trasversali degli studenti in uscita dal corso di studi , come motivazione, impegno e capacità di problem-solving. Il valore medio dei vari giudizi in questa categoria varia tra 4.7 e 4.82, misurando sempre un incremento rispetto al periodo precedente, nel quale variavano tra 4.65 e 4.75. In media circa il 70% delle aziende valuta ognuno di questi aspetti come eccellente (5 punti) e circa il 30% buono (4 punti); non si registrano valutazioni inferiori al 3. Il dato, rispetto al periodo precedente, registra un netto incremento delle percentuali di valutazioni eccellenti (5 punti). Infine, il giudizio sintetico medio dei tutor, relativo grado di soddisfazione rispetto alla complessiva esperienza di tirocinio passa a 4.82 rispetto a 4.69 del periodo precedente. Circa l'82% dei rispondenti ha giudicato eccellente l'esperienza, contro il 68.8% del periodo precedente.

IL presidente rileva che molti docenti hanno intensificato i momenti di incontro e confronto con i testimoni aziendali e professionisti, organizzando seminari formativi e in alcuni casi di affiancamento degli studenti all'impresa nella ricerca di soluzioni gestionali a concreti problemi operativi. Durante il Career Day 2022 sono state raccolti feedback da 11 aziende che hanno incontrato laureati e laureandi di vari corsi tra cui Digital Marketing. Le aziende hanno espresso per lo più soddisfazione nei confronti dell'iniziativa. Tra queste 2 hanno stabilito un rapporto di formazione o lavoro con studenti provenienti dal corso di Digital Marketing. Alcune considerazioni generali emerse dalle risposte ai questionari, e non riconducibili a specifici corsi di laurea, sono l'importanza di migliorare la conoscenza della lingua inglese e la centralità delle competenze di marketing digitale.

Nel complesso la commissione ritiene che nel suo avvio il cds evidenzia un apprezzabile miglioramento, andrà monitorato l'effetto dell'apertura a nuove classi di laurea come accesso.

Non essendoci altro da discutere si chiude la sessione alle ore 13,00

Il Coordinatore

Daniela Di Berardino



Il Segretario

Francesco De Luca

